

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/14

CFU

9

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Le origini dell'integrazione europea
2. La CED. La CEE e la CEEA.
3. L'Atto Unico Europeo
4. I Trattati di Maastricht e Amsterdam
5. Il Trattato di Nizza e il tentativo della Costituzione Europea
6. Il Trattato di Lisbona
7. La revisione dei trattati
8. L'ammissione di nuovi Stati membri
9. Il recesso dall'Unione europea. Il caso Brexit
10. Gli obiettivi dell'Unione europea
11. I valori dell'Unione europea e il meccanismo di controllo
12. La tutela dei diritti umani nell'Unione europea
13. La Carta dei diritti fondamentali dell'UE e l'adesione alla CEDU
14. La cittadinanza europea
15. Il principio delle competenze di attribuzione
16. Le categorie delle competenze dell'Unione europea.
17. Le competenze sussidiarie
18. Il principio di sussidiarietà e di proporzionalità. Il Protocollo 2.

19. Le situazioni puramente interne
20. L'applicazione differenziata del diritto UE. Le cooperazioni rafforzate
21. Le Istituzioni dell'Unione europea: quadro
22. Il Parlamento europeo
23. Il Consiglio europeo
24. Il Consiglio
25. La Commissione
26. La Corte di Giustizia dell'UE
27. La BCE e la Corte dei conti

28. Il Comitato economico e sociale e il Comitato delle regioni. Le agenzie specializzate
29. L'Alto Rappresentante PESC e l'azione esterna
30. Il finanziamento dell'UE
31. Il bilancio: principi, adozione, esecuzione
32. Le procedure legislative ordinaria e speciali
33. La conclusione degli accordi internazionali dell'UE.
34. Gli accordi misti
35. Le fonti di rango costituzionale: i Trattati
36. I principi generali del diritto
37. Il diritto internazionale e gli accordi internazionali dell'Unione europea.
38. Gli accordi tra Stati membri. Gli accordi tra Stati membri e Stati terzi
39. Gli atti dell'Unione europea
40. I regolamenti e le decisioni
41. Le direttive
42. I pareri e le raccomandazioni. Gli atti PESC
43. Tribunale e Corte di Giustizia dell'Unione europea: riparto di competenze e litispendenza
44. La procedura di infrazione. La responsabilità dello Stato per danni derivanti da violazione di obblighi UE
45. Il ricorso per annullamento. Gli atti impugnabili, legittimazione ad agire e motivi
46. Il ricorso in carenza
47. La competenza in via pregiudiziale

48. Azione di responsabilità contro l'UE.
49. Il primato del diritto UE nell'ordinamento italiano
50. La giurisprudenza italiana ed europea.
51. L'adattamento del diritto italiano al diritto UE
52. Le politiche dell'UE in ambito migratorio
53. Il mercato unico
54. L'Unione economica e monetaria.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

***/*

Redazione di un elaborato su traccia del docente

Partecipazione a una web conference

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

ATTIVITÀ DI AUTOAPPRENDIMENTO

***/*

162 ore per lo studio individuale

LIBRO DI RIFERIMENTO

Dispense del docente. Per approfondire: U. Villani, Istituzioni di diritto dell'Unione europea, VII edizione, Cacucci, Bari, 2024

RICEVIMENTO

La professoressa riceve gli studenti ogni lunedì dalle 14 alle 16, previo appuntamento.

Per concordare un incontro, basterà inviare un'e-mail all'indirizzo istituzionale (martina.dilollo@unimercatorum.it).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente conoscerà approfonditamente le fonti e la struttura dell'ordinamento europeo e ne comprenderà il funzionamento, anche con particolare riferimento ai suoi rapporti con gli ordinamenti nazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di applicare le nozioni apprese a situazioni reali e, grazie all'acquisita padronanza degli strumenti giuridici pertinenti, sarà in grado di comprendere i problemi contemporanei che caratterizzano l'Unione europea.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di valutare autonomamente e criticamente le fonti normative e giurisprudenziali proprie dell'ordinamento europeo e saprà esprimere dei giudizi personali ragionati sulle tematiche oggetto del corso.

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare in modo chiaro i risultati dei suoi studi e delle sue ricerche, utilizzando un lessico e una terminologia appropriati ed esponendo con chiarezza le informazioni a sua disposizione.

Capacità di apprendimento

Lo studente sarà in grado di orientarsi nel panorama dei testi di riferimento in materia e sarà in grado di rintracciare le informazioni necessarie a proseguire lo studio della materia in modo autonomo. Saprà attingere autonomamente a testi normativi e giurisprudenziali per approfondire autonomamente le conoscenze già acquisite.

OBIETTIVI

L'insegnamento di Diritto dell'Unione europea si prefigge, in primo luogo, di fornire allo studente una preparazione approfondita sui principi e sulle Istituzioni che caratterizzano l'ordinamento europeo. Il corso, inoltre, si propone di far comprendere allo studente il funzionamento dell'Unione europea, tramite lo studio delle competenze ad essa attribuite, l'analisi delle fonti primarie e secondarie e dei procedimenti inter-istituzionali. L'insegnamento, infine, analizza le procedure giurisdizionali di controllo, con particolare attenzione alla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea. Il corso affronta, altresì, la tematica relativa al rapporto tra l'ordinamento italiano e quello europeo.

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

Lo studente per superare l'esame può scegliere di effettuare l'esame orale presso la sede dell'Ateneo o la prova scritta in tutte le sedi di Italia, ivi compreso Roma.

Il test finale si compone di 31 domande a risposta multipla con 4 possibili risposte.

Le domande di esame siano esse orali o scritte, coerentemente con i risultati di apprendimento attesi, sono finalizzate a misurare la preparazione acquisita in relazione a:

- Conoscenza e capacità di comprensione attraverso domande sul programma del corso
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso domande specifiche che consentano la valutazione rispetto a casi concreti
- Autonomia di giudizio attraverso domande che presuppongano la valutazione autonoma in ordine alle scelte da compiere

Gli esercizi e gli elaborati di Didattica erogativa consentono invece di verificare i risultati di apprendimento raggiunti rispetto alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento.